

La Commissione Finanze e tesoro del Senato ha deliberato all'unanimità, con il pieno assenso del Governo, di svolgere un'indagine conoscitiva sugli organismi della fiscalità e sul rapporto tra contribuenti e fisco. L'indagine conoscitiva è finalizzata a conoscere le problematiche di carattere gestionale e organizzative dell'intero settore della fiscalità, sia dal punto di vista degli organismi pubblici che svolgono funzioni di carattere tributario, sia dal punto di vista dei soggetti che svolgono l'attività di consulenza e tutela dei contribuenti; di converso, le stesse questioni si pongono dal punto di vista dei contribuenti nel momento di cui l'assolvimento dell'obbligazione tributaria impone adempimenti e obblighi, per i quali è necessaria un'attenta verifica dell'opportunità, dell'utilità e dell'adeguatezza. Infine, la Commissione ritiene di poter cogliere l'occasione per valutare proposte e opinioni nello specifico campo del contrasto dei fenomeni evasivi ed elusivi.

Si tratta di argomenti che trovano una puntuale definizione nelle disposizioni previste dalla legge n. 23 del 2014, "Delega al governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita". In vista della predisposizione degli schemi di decreto legislativo, l'orientamento della Commissione è quello di procedere in maniera parallela con una fase istruttoria, coinvolgendo i soggetti interessati dalla materia oggetto di intervento legislativo, in modo da focalizzare le priorità e le questioni più rilevanti.

Le audizioni finora svolte e l'interlocuzione con il Governo suggeriscono di esercitare la delega (da attuarsi in 12 mesi) affrontando in via prioritaria le materia della revisione del catasto e della semplificazione degli adempimenti fiscali, del regime tributario delle imprese di minori dimensioni, pur nella consapevolezza di dover predisporre più di un provvedimento nell'arco del tempo.

In vista quindi di tale valutazione, con riferimento alla materia della riforma del catasto (di cui all'articolo 2 della citata legge n. 23), appare opportuno procedere all'audizione della vostra associazione sulle tematiche in oggetto.